CITTÀ DI DALMINE

COMUNE DI DALMINE

Provincia di Bergamo

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 1 "INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA" – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE 3 SERVIZI ALLA PERSONA (CCNL FUNZIONI LOCALI)

IL DIRIGENTE AREA DI STAFF

In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 67 del 20 aprile 2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 – sottosezione 3.4 Fabbisogno del personale, e della propria determinazione R.G. n. 1115 del 30/10/2026;

Dato atto che la selezione pubblica per soli esami per la formazione di un elenco di idonei da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di "Insegnante scuola dell'infanzia", indetta con determinazione R.G. n. 947 del 14 settembre 2026, è andata deserta;

Richiamato l'art. 36 del d.lgs. 165/2001, che consente alle pubbliche amministrazioni di avvalersi di forme contrattuali flessibili esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale, nonché la disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato contenuta nel Ccnl Funzioni Locali vigente;

Richiamato il d.p.r. 487/1994, come modificato dal d.p.r. 82/2023, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Richiamato il Regolamento di disciplina del programma delle assunzioni e delle selezioni del Comune di Dalmine, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 116 del 4 settembre 2023;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo pieno (36 ore settimanali) e determinato di n. 1 "Insegnante scuola dell'infanzia" – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – da assegnare alla Direzione 3 Servizi alla Persona, presso la scuola dell'infanzia comunale "C. Cittadini" (Ccnl Funzioni Locali).

L'assunzione è disposta per supportare la struttura scolastica come attualmente prevista dalla dotazione organica per l'a.s. 2026-27, non oltre il 30 giugno 2027 fatta salva l'eventuale proroga nei limiti consentiti dalla normativa e dal Ccnl vigenti.

All'esito della procedura la Commissione forma la graduatoria di merito: il candidato collocato al primo posto è dichiarato **vincitore**; gli altri candidati che abbiano superato entrambe le prove sono dichiarati **idonei**. Nel periodo di validità la graduatoria potrà essere utilizzata anche per ulteriori assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nel medesimo profilo, secondo quanto previsto dall'art. 10. Trattandosi di assunzione a tempo determinato di personale educativo e scolastico, non trova applicazione il limite al numero degli idonei previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del d.lgs. 165/2001.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 198/2006 e dell'art. 57 del d.lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.p.r. 487/1994, relativo alla garanzia dell'equilibrio di genere, si dà atto che per la qualifica oggetto del concorso ("Insegnante scuola dell'infanzia" – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata alla data del 31 dicembre 2025, è la seguente: femmine 68% – maschi 32%. Poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, trova applicazione, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. o), del medesimo decreto, il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato (genere maschile).

PROTOCOLLO N. 0048189 del 02/11/2026 09:47:19 // USCITA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, firmato digitalmente da Carla Bucci
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii, di originale digitale.
Hash (Sha256):f0969f6aaeb281a79943662 5ff2c2153a5ae7baa422ecf05f745f76a47168f54

Il posto è riservato prioritariamente ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della l. 68/1999, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge, in ragione della scopertura della quota d'obbligo dell'Ente e in conformità alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1/2019. In assenza di candidati riservatari idonei, il posto è attribuito al candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito. Il requisito per beneficiare della riserva deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda ed essere dichiarato nella stessa; la mancata dichiarazione equivale a rinuncia al beneficio.

Ai sensi degli artt. 1014, comma 4, e 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate, che sarà cumulata con le frazioni già originatesi o che si originassero in successive procedure di assunzione. Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del d.lgs. 40/2017, si determina altresì una frazione di riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, anch'essa da cumulare con le frazioni originate da successive procedure.

Secondo la declaratoria allegata al Ccnl Funzioni Locali del 16 novembre 2022, appartengono a questa Area i lavoratori che svolgono attività negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza e della cura diretta dell'utenza.

La suddetta figura professionale promuove, nel rispetto delle procedure predeterminate e degli adempimenti di legge, lo sviluppo psicologico integrale ed armonico della personalità dei bambini e delle bambine dai tre ai sei anni, il loro processo formativo ed educativo finalizzato alla socializzazione ed all'apprendimento all'interno del gruppo dei coetanei, garantendo l'assistenza personale. Partecipa alla programmazione educativo-didattica dell'offerta formativa del plesso di scuola dell'infanzia comunale. Nell'ambito e in attuazione del progetto educativo-didattico promuove e garantisce la presenza e l'integrazione della diversità, sostenendo in particolare gli alunni in situazione di difficoltà con programmate opportunità educative e socializzanti. Intrattiene relazioni interne, anche con figure organizzative esterne alla propria unità organizzativa, e relazioni dirette con l'utenza, anche complesse.

PROTOCOLLO N. 0048189 del 02/11/2026 09:47:19 // USCITA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, firmato digitalmente da Carla Bucci
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii, di originale digitale.
Hash (Sha256):f0969f6aaeb281a79943662 5ff2c2153a5ae7baa422ecf05f745f76a47168f54

ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.) ovvero possesso di uno dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del d.lgs. 165/2001. Per tutti i candidati non cittadini italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

c) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

d) assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, salvo l'avvenuta riabilitazione;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati per motivi disciplinari o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

f) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo. L'Amministrazione provvederà alla visita medica di idoneità, in base alla normativa vigente, in occasione dell'assunzione;

g) non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal d.lgs. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;

h) regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati soggetti a tale obbligo;

i) assenza a proprio carico di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

j) conoscenza, almeno di base, della lingua inglese e dell'uso delle più diffuse tecnologie informatiche e telematiche (videoscrittura, foglio di calcolo, navigazione in internet, posta elettronica).

Requisiti di studio e professionali

Titolo di studio (da specificare obbligatoriamente nell'apposita sezione, con indicazione dell'Istituto/Ateneo che lo ha rilasciato, dell'anno di conseguimento e della durata legale del corso). Costituisce titolo di ammissione il possesso di uno dei seguenti titoli, abilitanti all'insegnamento nella scuola dell'infanzia:

– Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (classe LM-85 bis), titolo abilitante ai sensi dell'art. 6 del d.m. 249/2010;

– Diploma di Laurea vecchio ordinamento (quadriennale) in Scienze della Formazione Primaria – indirizzo Scuola Materna, titolo abilitante ai sensi dell'art. 6 del d.l. 137/2008, convertito dalla l. 169/2008.

Sono altresì ammessi i seguenti titoli, con valore abilitante ai sensi del d.m. 10 marzo 1997, purché conseguiti entro l'anno scolastico 2001/2002:

– Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio (corso triennale rilasciato da scuola magistrale legalmente riconosciuta o paritaria);

– Diploma di maturità quadriennale di Istituto Magistrale;

– Diploma di Liceo socio-psico-pedagogico, ovvero Diploma ad indirizzo pedagogico conseguito al termine del quinquennio sperimentale di istituto o scuola magistrale;

– Diploma professionale di "Tecnico dei servizi sociali" (già "Assistente di comunità infantili") rilasciato a conclusione del corso sperimentale progetto "Egeria", comprensivo dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;

– altro titolo dichiarato equipollente/equivalente e abilitante ai fini dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia, con onere del candidato di indicarne il relativo provvedimento.

Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, l'ammissione è subordinata al possesso del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza al titolo richiesto, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001. Il candidato che ne sia in attesa è ammesso con riserva, fermo restando che il provvedimento dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale stipula del contratto.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, se non diversamente specificato, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e anche all'atto dell'assunzione in servizio.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti sopra indicati comporta l'esclusione dal concorso e, comunque, in qualunque momento, la decadenza dall'assunzione e la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al vincitore compete il trattamento economico previsto per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione dal Ccnl del comparto Funzioni Locali per il triennio 2025-2027, sottoscritto in data 28 ottobre 2026, costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, per dodici mensilità, di € 26.304,27 dal 1° gennaio 2026 e di € 26.776,35 dal 1° gennaio 2027, comprensivo della quota di indennità di comparto conglobata ai sensi dell'art. 60 del Ccnl Funzioni Locali triennio 2022-2024 sottoscritto il 23 febbraio 2026, oltre alla tredicesima mensilità, all'assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto, alle indennità dovute per legge o per contratto e agli eventuali elementi retributivi previsti dal contratto collettivo integrativo dell'ente.

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico del reclutamento "InPA", all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, previa registrazione al medesimo portale. I candidati devono compilare tutte le sezioni richieste dal Portale, seguendo le istruzioni ivi riportate.

In caso di più invii della domanda si terrà conto unicamente dell'ultima presentata in ordine di tempo, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/2003. All'atto della registrazione il candidato deve compilare il proprio curriculum vitae completo delle generalità anagrafiche, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del

PROTOCOLLO N. 0048189 del 02/11/2026 09:47:19 // USCITA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, firmato digitalmente da Carla Bucci

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii, di originale digitale.
Hash (Sha256):f0969f6aaeb281a79943662 5ff2c2153a5ae7baa422ecf05f745f76a47168f54

d.p.r. 445/2000. Terminata la compilazione del curriculum, il candidato procede alla compilazione della domanda di partecipazione ricercando la procedura nell'apposita sezione.

A seguito dell'invio della domanda, il sistema attribuisce alla stessa un codice alfanumerico di riconoscimento, che costituirà l'identificativo del candidato nelle fasi della procedura.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a), del d.p.r. 487/1994, il termine per la presentazione della domanda è pari a **20 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del bando sul Portale unico del reclutamento "InPA". La compilazione on-line può essere effettuata tutti i giorni e in qualsiasi ora entro il predetto termine perentorio; oltre tale termine il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

Non saranno prese in considerazione le domande trasmesse in forma diversa da quella descritta.

Nella domanda il candidato dichiara, a pena di decadenza dal beneficio, il possesso degli eventuali titoli di riserva e di preferenza previsti dal presente bando.

Per l'iscrizione i candidati dovranno provvedere, prima dell'invio definitivo della domanda, al versamento della tassa di partecipazione pari a **€ 10,00** tramite il sistema di pagamento "PagoPA", raggiungibile nella sezione dedicata del Portale "InPA". Nella causale inserire cognome e nome del candidato e la dicitura "CONCORSO TD INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA". Il contributo non è rimborsabile, salvo il caso di revoca o annullamento della procedura da parte dell'Amministrazione.

I beneficiari della l. 104/1992 e/o i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'eventuale ausilio per l'espletamento delle prove in relazione alla propria disabilità/DSA, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della l. 104/1992.

La disabilità o il DSA devono essere opportunamente documentati con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Con riferimento ai candidati con DSA, ai sensi del d.m. 12 novembre 2021, la dichiarazione deve indicare puntualmente alla Commissione gli strumenti compensativi, le misure dispensative e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari in relazione alla diagnosi accertata. In ogni caso i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova.

Il Comune di Dalmine non è responsabile in caso di mancato invio di istanze e comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete dichiarazioni del candidato, né per disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca la presentazione della domanda o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Ai fini del supporto e dell'assistenza i candidati possono contattare gli operatori dell'Ufficio Personale (tel. **035-6224713**) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 (esclusi i festivi).

Tutte le comunicazioni a carattere personale con i candidati avverranno attraverso il Portale "InPA" oppure tramite il recapito di posta elettronica dichiarato in sede di domanda. Le comunicazioni rivolte a tutti i candidati saranno effettuate attraverso il Portale "InPA".

PROTOCOLLO N. 0048189 del 02/11/2026 09:47:19 // USCITA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, firmato digitalmente da Carla Bucci

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii, di originale digitale.
Hash (Sha256):f0969f6aaeb281a79943662 5ff2c2153a5ae7baa422ecf05f745f76a47168f54

ART. 4 – REGOLARIZZAZIONI – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

È possibile la regolarizzazione di omissioni formali – tempestivamente sanabili – rilevate in sede di esame della domanda e/o della documentazione allegata. In tal caso il candidato è ammesso "con riserva" di regolarizzazione, che dovrà avvenire nei termini stabiliti dalla comunicazione inviata al medesimo.

Il controllo delle domande e l'eventuale comunicazione di esclusione sono effettuati dal Servizio Gestione Risorse Umane. I provvedimenti di esclusione sono comunicati agli interessati mediante posta elettronica certificata, ovvero raccomandata con avviso di ricevimento. L'Amministrazione ha facoltà di disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti, anche durante e dopo l'espletamento delle prove.

L'esclusione opera automaticamente nei seguenti casi:

– domanda presentata o pervenuta fuori dal termine fissato nel bando;

– trasmissione della domanda con modalità diversa rispetto a quanto previsto nel bando;

– mancanza dei requisiti previsti per l'ammissione o della presentazione/autocertificazione attestante il possesso di tali requisiti.

ART. 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Dirigente competente in materia di personale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. È composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso e/o in tecniche di selezione del personale, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale di disciplina del programma delle assunzioni e delle selezioni. Non possono farne parte i componenti dell'organo di direzione politica dell'ente, coloro che ricoprono cariche politiche e i rappresentanti sindacali o i soggetti designati dalle organizzazioni sindacali o professionali.

Nella prima seduta la Commissione verifica l'insussistenza di cause di incompatibilità tra i propri componenti e i candidati e determina i criteri e le modalità di valutazione delle prove, dandone atto nei verbali. La Commissione può svolgere i propri lavori sia in presenza sia in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

ART. 6 – PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale, da svolgersi in presenza, volte ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione, il grado di conoscenza delle materie d'esame nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

Prova scritta

Prova a contenuto teorico-pratico, volta ad accertare le competenze tecnico-specialistiche proprie della mansione: Potrà consistere in una serie di quesiti a risposta multipla volti all'analisi ed alla risoluzione di casi pratici relativi al contesto situazionale e professionale, con riferimento ad alcune o tutte le materie d'esame di seguito indicate

– legislazione relativa alla scuola dell'infanzia;

– Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione, nel testo vigente a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027;

– elementi di psicologia dell'età evolutiva;

– elementi di pedagogia generale;

– organizzazione dei tempi e degli spazi nella scuola dell'infanzia;

– nozioni in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi normativi, salvo diversa decisione della Commissione, che ne darà comunicazione all'inizio della prova stessa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del d.l. 80/2021, convertito dalla l. 113/2021, ai candidati con DSA è assicurata, nella prova scritta, la possibilità di utilizzare gli strumenti compensativi previsti dall'art. 4 del d.m. 12 novembre 2021 e di usufruire di un prolungamento dei tempi nei limiti previsti dall'art. 5 del medesimo decreto. La Commissione adotta le misure sulla base di quanto indicato nella dichiarazione resa dalla competente struttura sanitaria.

Prova orale

La prova consisterà in un colloquio volto ad accertare le competenze del candidato nelle materie della prova scritta e nella risposta a casi pratici afferenti alle medesime materie.

Nell'ambito della prova orale saranno inoltre accertate la conoscenza della lingua inglese – mediante lettura e traduzione di un testo dalla lingua straniera all'italiano – e la capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura, foglio di calcolo, navigazione in internet, posta elettronica), mediante una serie di domande o una prova pratica. L'accertamento della lingua inglese e delle competenze informatiche comporta l'espressione del solo giudizio di idoneità.

ART. 7 – PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

I punteggi di ciascuna prova sono fissati in trentesimi, così suddivisi:

– massimo 30 punti per la prova scritta;

– massimo 30 punti per la prova orale.

PROTOCOLLO N. 0048189 del 02/11/2026 09:47:19 // USCITA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, firmato digitalmente da Carla Bucci

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii, di originale digitale.
Hash (Sha256):f0969f6aaeb281a79943662 5ff2c2153a5ae7baa422ecf05f745f76a47168f54

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30. Il punteggio finale, espresso in sessantesimi, è dato dalla somma dei voti riportati nelle due prove. Le valutazioni della lingua inglese e delle competenze informatiche sono espresse con i giudizi di “idoneo” / “non idoneo”; il mancato conseguimento dell’idoneità comporta l’esclusione dal concorso.

ART. 8 – CALENDARIO DELLE PROVE

Le prove d’esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Prova	Data	Ora	Sede
Prova scritta	24/11/2026	09:00	Palazzo Comunale – Sala consiliare
Prova orale	26/11/2026	09:00	Palazzo Comunale – Sala consiliare

La pubblicazione del presente bando, contenente il calendario delle prove, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. I candidati non esclusi sono tenuti a presentarsi alla prova scritta nel giorno, nell’ora e nella sede sopra indicati, senza ulteriore convocazione.

L’elenco dei candidati ammessi alla prova scritta e, successivamente, l’elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con l’indicazione del voto riportato nella prova scritta, sono pubblicati sul Portale unico del reclutamento “InPA” e sul sito internet www.comune.dalmine.bg.it, sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso, individuando i candidati mediante il codice della domanda. Qualora il numero dei candidati lo richieda, la prova orale potrà proseguire nei giorni successivi a quello indicato; l’eventuale articolazione in più giornate sarà resa nota con la pubblicazione dell’elenco degli ammessi alla prova orale.

Eventuali variazioni delle date o della sede delle prove saranno comunicate con le medesime modalità, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova, ai sensi dell’art. 4, comma 6, e dell’art. 7, comma 1, del d.p.r. 487/1994. È onere dei candidati consultare periodicamente le predette fonti; la pubblicazione non è seguita da altre forme di comunicazione o convocazione.

I candidati dovranno presentarsi puntualmente muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione anche a una sola delle prove, nel giorno, nell’ora e nella sede stabiliti, è considerata rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Il Comune di Dalmine assicura la possibilità di partecipare alle candidate impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l’allattamento, previa comunicazione all’indirizzo **personale@comune.dalmine.bg.it** da parte dell’avente diritto, almeno 10 giorni prima dell’inizio della prova.

ART. 9 – PREFERENZE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

All’esito delle prove la Commissione forma la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato entrambe le prove, sulla base della somma dei voti conseguiti, applicando le riserve di cui al presente bando e, a parità di punteggio, le preferenze previste dall’art. 5 del d.p.r. 487/1994. Coloro che intendano far valere i titoli di riserva o di preferenza dovranno averli dichiarati nella domanda di ammissione; non sono ammesse integrazioni dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda.

I verbali sono trasmessi al Dirigente competente in materia di risorse umane, il quale, effettuato il controllo di regolarità formale ed effettuate le verifiche sui titoli di riserva e di preferenza, approva con proprio atto la graduatoria finale e dichiara il vincitore.

La graduatoria finale, recante i nominativi del vincitore e degli idonei con il relativo punteggio, è pubblicata sul Portale unico del reclutamento “InPA” e sul sito internet www.comune.dalmine.bg.it, sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso. Dalla data di pubblicazione sul Portale “InPA” decorre il termine per eventuali impugnative. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Ai sensi dell’art. 91, comma 4, del d.lgs. 267/2000, la graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione. L’Amministrazione si riserva la facoltà di non utilizzare la graduatoria per sopravvenute ragioni normative, finanziarie o di interesse pubblico.

PROTOCOLLO N. 0048189 del 02/11/2026 09:47:19 // USCITA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, firmato digitalmente da Carla Bucci
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii, di originale digitale.
Hash (Sha256):f0969f6aaeb281a79943662 5ff2c2153a5ae7baa422ecf05f745f76a47168f54

ART. 10 – ASSUNZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Il vincitore è invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e ad assumere servizio nella data indicata nella comunicazione. In caso di rinuncia, di mancata presa di servizio senza giustificato motivo o di decadenza del vincitore, l'Amministrazione procede allo scorrimento della graduatoria secondo l'ordine di merito.

L'assunzione non può essere disposta qualora, per effetto della stessa, il candidato venga a superare la durata massima complessiva dei rapporti di lavoro a tempo determinato con il Comune di Dalmine, per mansioni di pari livello e categoria legale, prevista dall'art. 19, comma 2, del d.lgs. 81/2015; in tal caso si procede allo scorrimento della graduatoria. È fatta salva la diversa disciplina eventualmente prevista dal Ccnl vigente.

L'inserimento nella graduatoria in qualità di idoneo non costituisce diritto all'assunzione né determina alcun obbligo per l'Amministrazione di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro. Ogni assunzione è subordinata alle effettive esigenze dell'Amministrazione e ai vincoli di finanza pubblica sulla spesa del personale vigenti nel tempo.

Nel periodo di validità, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nel medesimo profilo, in particolare per la sostituzione di personale temporaneamente assente dal servizio. Per ciascun fabbisogno è contattato il candidato disponibile collocato nella posizione più elevata, non già impegnato in un contratto in corso con l'Amministrazione, in relazione a una specifica proposta di assunzione, con indicazione della durata, della decorrenza e dell'orario.

In tale utilizzo, il rifiuto della proposta, la mancata risposta entro il termine assegnato nella comunicazione o l'irreperibilità valgono come rinuncia limitata alla singola proposta e non comportano la perdita della posizione in graduatoria. Il candidato assunto è considerato temporaneamente indisponibile per l'intera durata del contratto; alla cessazione del rapporto rientra nella graduatoria nella propria posizione originaria. Stante la natura sostitutiva delle assunzioni, i candidati sono tenuti a mantenersi reperibili e, in caso di accettazione, a prendere servizio nei tempi indicati nella comunicazione, al fine di garantire la continuità didattico-educativa.

Il dipendente assunto è soggetto al periodo di prova previsto dal Ccnl vigente. Costituisce causa di decadenza dalla graduatoria la mancata presa di servizio nei termini assegnati dopo l'accettazione della proposta, salvo giustificato impedimento tempestivamente comunicato, nonché la risoluzione del rapporto per mancato superamento del periodo di prova o per dimissioni anticipate.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del vigente Ccnl del comparto Funzioni Locali. L'assunzione, nei casi previsti dalla normativa vigente, può avvenire con riserva di acquisizione della documentazione necessaria; ove il dipendente non la presenti nel termine prescritto o non risulti in possesso dei requisiti previsti, il rapporto è risolto con effetto immediato. Trovano applicazione le norme sulle incompatibilità di cui all'art. 53 del d.lgs. 165/2001.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati raccolti sono trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/2003, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e all'eventuale successivo procedimento di assunzione. Il titolare del trattamento è il Comune di Dalmine. Il trattamento si rende necessario per la gestione della procedura concorsuale (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento).

I dati potranno essere trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, quali responsabili del trattamento, e comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge. Non è previsto il trasferimento dei dati in un Paese terzo. I dati sono conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato può esercitare, ove possibile, i diritti di accesso, rettifica, limitazione, aggiornamento, cancellazione, portabilità e opposizione al trattamento, e ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22 del Regolamento.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'ing. Davide Mario Bariselli – e-mail: davide.bariselli@barisellistudio.it.

PROTOCOLLO N. 0048189 del 02/11/2026 09:47:19 // USCITA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, firmato digitalmente da Carla Bucci

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii, di originale digitale.
Hash (Sha256):f0969f6aaeb281a79943662 5ff2c2153a5ae7baa422ec05f745f76a47168f54

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al concorso comporta, per i concorrenti, l'esplicita e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente bando e delle norme contrattuali e regolamentari vigenti. Il presente bando costituisce lex specialis della procedura.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini, nonché di modificare o revocare il presente bando, ovvero di non procedere all'assunzione, qualora l'interesse pubblico lo richieda, gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria. In caso di riapertura dei termini restano valide le domande già presentate, con facoltà di integrazione entro il nuovo termine.

Sono assolti gli adempimenti in materia di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013.

Le pubblicazioni sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti; non sussiste per l'Ente l'obbligo di procedere con ulteriori o diverse forme di comunicazione.

Ai sensi della l. 241/1990, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Bucci, Dirigente dell'Area di Staff – Segretario Generale. Copia del bando è reperibile sul Portale unico del reclutamento "InPA" e sul sito internet www.comune.dalmine.bg.it, sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

Dalmine, 2/11/2026

IL DIRIGENTE AREA DI STAFF
SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carla Bucci
(firmato digitalmente)

PROTOCOLLO N. 0048189 del 02/11/2026 09:47:19 // USCITA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. firmato digitalmente da Carla Bucci

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii, di originale digitale.
Hash (Sha256):f0969f6aaeb281a79943662 5ff2c2153a5ae7baa422ecf05f745f76a47168f54